

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 1 luglio 2015 - n. 5484

Approvazione dell'avviso per la fruizione dell'offerta formativa per la realizzazione di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di Stato - Annualità 2015-2016

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE,
TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Richiamati:

- Il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione» che all'art. 15 comma 6 prevede che «I titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale di durata almeno quadriennale consentono di sostenere l'esame di Stato, utile anche ai fini degli accessi all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale»;
- Il decreto ministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87 regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- La legge regionale n. 19/2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», e successive modifiche e integrazioni che enunciando i principi di autonomia e responsabilità delle Istituzioni Formative, di programmazione sussidiaria, di centralità dell'allievo e della sua famiglia, prevede altresì, all'art. 11, com. 1, lettera c, la possibilità di un corso annuale destinato a coloro che sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di IFP ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'università, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Visti, inoltre:

- La d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. VII/6563 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)»;
- Il decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 «Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- Il decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07).»;
- La d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» e relativi decreti attuativi;
- Il decreto n. 10187 del 13 novembre 2012 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011»;
- Il decreto del 22 febbraio 2010, n. 1544 «Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- Il decreto del 28 settembre 2010, n. 9136 «Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai profili regionali dei percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- Il decreto del 24 ottobre 2011, n. 9798 «Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'Accordo in Conferenza del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di appren-

dimento e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011»;

- Il decreto del 10 agosto 2012 n. 7317 avente ad oggetto: «Approvazione del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall'anno scolastico 2013/2014» e il successivo aggiornamento approvato con decreto del 12 dicembre 2012 n. 12049

Richiamata, in particolare, la d.g.r. del 18 febbraio 2015 n. X/3143 «Programmazione del sistema «Dote scuola» per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016» in cui è stata prevista la possibilità per gli operatori accreditati di organizzare l'offerta relativa al percorso annuale per l'accesso all'esame di Stato esclusivamente in regime di offerta autofinanziata, ovvero favorendo l'inserimento degli studenti nell'ambito del sistema di istruzione professionale (IP) presso istituzioni scolastiche statali;

Ritenuto, pertanto, necessario garantire, anche per l'anno formativo 2015/2016, l'offerta formativa dei percorsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di stato, provvedendo ad approvare i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'avviso per la fruizione dell'offerta formativa per la realizzazione di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di stato - annualità 2015-2016, (Allegato A);
- le linee guida per il corso annuale di I.F.P. per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 c. 6, d.lgs. n. 226/05 (Allegato B);
- la tabella delle corrispondenze degli esiti di apprendimento (Allegato B1)
- il modello di Accordo tra l'Istituzione Formativa e l'Istituto professionale di Stato o Paritario (Allegato C);

Acquisito il parere dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia con nota del 26 giugno 2015;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Dato atto che rispetto al presente provvedimento verrà disposta la pubblicazione sul BURL, sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e che contestualmente alla data di adozione si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Richiamati:

- la d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura»;
- L.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - X Legislatura»;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento organizzativo 2013» con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario generale del 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta regionale - X Legislatura»;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa per la realizzazione di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di stato - annualità 2015-2016, (Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. di approvare, inoltre, Le Linee Guida per il corso annuale di I.F.P. per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 c. 6, d.lgs. n. 226/05 (Allegato B), la Tabella delle corrispondenze degli esiti di apprendimento (Allegato B1) e il modello di Accordo tra l'Istituzione Formativa e l'Istituto professionale di Stato o Paritario (Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Claudia Moneta

**AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI ANNUALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO
ANNUALITÀ 2015/2016**

INDICE

- 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
 - 2. OFFERTA FORMATIVA**
 - 3. REQUISITI DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE**
 - 4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**
 - 5. DESTINATARI**
 - 6. ISCRIZIONE E FREQUENZA AI PERCORSI**
 - 7. GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**
-

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il corso annuale integrativo di Istruzione e Formazione Professionale si colloca all'interno dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia regolata dal seguente quadro ordinamentale nazionale e regionale:

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione" che all'art. 15 comma 6 prevede che "I titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale di durata almeno quadriennale consentono di sostenere l'esame di Stato, utile anche ai fini degli accessi all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale";
- Decreto ministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.p.r. 15 marzo 2010, n. 87 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Legge regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", e successive modifiche e integrazioni che prevede, all'art. 11, com. 1, lettera c, la possibilità di un corso annuale destinato a coloro che sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di IFP ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'università, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

In particolare, il quadro di riferimento per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di Stato - anno formativo 2015/2016 - è descritto e disciplinato dai seguenti atti:

- D.g.r. del 13 febbraio 2008, n. VII/6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)";
- Decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)";
- D.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" e relativi decreti attuativi;
- Decreto n. 10187 del 13 novembre 2012 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011;
- Decreto del 22 febbraio 2010, n. 1544 "Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- Decreto del 28 settembre 2010, n. 9136 "Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai profili regionali dei percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- Decreto del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'Accordo in Conferenza del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011";
- Decreto del 10 agosto 2012 n. 7317 avente ad oggetto: "Approvazione del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall'anno scolastico 2013/2014" e il successivo aggiornamento approvato con decreto del 12 dicembre 2012 n. 12049

- D.g.r. del 18 febbraio 2015 n. X/3143 "Programmazione del sistema "Dote scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016".

Il presente intervento si rifà, inoltre, ai principi del d.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla Strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini.

2. OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è finalizzata a sostenere la realizzazione del corso annuale di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 226/05, finalizzato a sostenere l'esame di Stato, utile all'accesso all'Università e all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e agli ITS.

Nelle more della piena attuazione dell'art. 15, di cui al decreto sopra citato, e in attuazione del d.m. 18 gennaio 2011 n. 4 che recepisce l'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, concernente le Linee guida per gli organici raccordi ex art. 13, comma 1-quinquies, della legge n. 40/2007, il corso annuale si concluderà con l'esame di Stato previsto per i percorsi degli Istituti Professionali, come regolamentato dalle vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'Istruzione secondaria superiore.

Il corso annuale per sostenere l'esame di Stato rappresenta un'ulteriore opportunità di flessibilità per gli studenti del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di passare al sistema di istruzione ai sensi delle norme vigenti.

I percorsi, presentati da parte delle Istituzioni Formative, in coerenza con la d.g.r. del 21 febbraio 2008, n. 6563 del decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 devono prevedere:

- l'adozione di programmazioni formative rispondenti alle Linee Guida dell'Allegato B al presente avviso, che sviluppino conoscenze e competenze oggetto di accertamento in sede di esame di Stato per lo specifico indirizzo, articolazione e/o opzione;
- l'esplicitazione di criteri metodologici e di valutazione;
- l'utilizzo di docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento o, comunque, di titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento.

L'orario annuale del percorso annuale per l'accesso all'esame di Stato è fissato in minimo 990 ore. La data di avvio dei percorsi deve essere compatibile con l'accesso all'esame di Stato.

Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative devono avvenire secondo quanto disposto con decreto del 12 settembre 2008, n. 9837.

Per le modalità di iscrizione e di accesso all'esame di Stato, nonché per le modalità organizzative e operative di svolgimento dell'esame stesso, si rinvia agli specifici atti emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3. REQUISITI DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE

Possono presentare l'offerta formativa per i corsi annuali di Istruzione e Formazione professionale per l'accesso all'esame di Stato le Istituzioni Formative accreditate nella sezione "A" dell'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, ai sensi della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e relativi decreti attuativi, che abbiano portato a termine nell'anno formativo precedente un percorso di 4° annualità riferito all'area professionale del progetto che intendono presentare.

I corsi possono essere erogati esclusivamente presso le unità organizzative presenti nel sistema informativo dell'accreditamento. È vietato lo svolgimento dei percorsi in sedi occasionali.

I corsi annuali possono essere avviati con un numero minimo di 10 allievi iscritti, omogenei per figura/profilo professionale limitatamente agli indirizzi di istruzione professionale come da tabella riportata nelle Linee Guida di cui all'allegato B del presente avviso.

In via del tutto eccezionale, può essere costituita una classe articolata, ove per classe articolata si intende un gruppo classe con alunni provenienti da percorsi di figura/profilo differenti.

La classe articolata potrà essere costituita esclusivamente per ragioni territoriali (quando le Istituzioni Formative che erogano il percorso connesso alla stessa figura/profilo non siano sufficientemente vicine per costituire un gruppo omogeneo di alunni) o di singolarità (quando non siano presenti nel territorio lombardo altre Istituzioni Formative che erogano un percorso connesso alla stessa figura/profilo).

Per la costituzione di una classe articolata, l'Istituzione Formativa deve presentare richiesta motivata alla Struttura competente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, al fine di ottenere l'eventuale autorizzazione a procedere.

L'Istituzione Formativa singola o capofila di un partenariato ha l'obbligo di stipulare uno specifico accordo con un Istituto Professionale di Stato o paritario ubicato in Regione Lombardia, come da modello di cui all'Allegato C del presente Avviso, per attivare adeguate azioni di progettazione del corso stesso, nonché di affiancamento e accompagnamento in funzione dell'ammissione all'esame di Stato.

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Se le figure/profili delle classi articolate non trovassero corrispondenza in specifici esami di Stato di un solo Istituto Professionale, è necessario stipulare uno specifico accordo con un altro Istituto Professionale in cui è attivato l'indirizzo di riferimento.

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa può essere esclusivamente a finanziamento privato.

Le Istituzioni Formative presentano, **dalle ore 12,00 dell'8 settembre al 30 ottobre 2015**, la propria offerta formativa attraverso la piattaforma Finanziamenti Online, compilando, fra le altre informazioni, l'elenco puntuale degli alunni iscritti, il cui numero non può essere inferiore a 10 e deve rispettare, in ogni caso, i limiti di capienza e la normativa in materia di sicurezza e antincendio.

In questa fase dovranno essere caricati a sistema i seguenti documenti, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'istituzione formativa:

- specifico accordo con uno o, nei casi previsti, due Istituti Professionali di Stato o Paritari della Regione Lombardia, secondo il modello di cui all'Allegato C del presente avviso, firmato da entrambe le parti; l'Accordo dovrà specificamente indicare la classe e la sezione dell'Istituto Professionale a cui è abbinato il percorso annuale per l'accesso all'esame di Stato. Non è in ogni caso possibile abbinare al percorso di Istruzione professionale ad ordinamento statale più di un percorso di IeFP ad ordinamento regionale.
- dichiarazione di utilizzo di docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento o, comunque, di titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento. Al riguardo si precisa che per titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento si intende il titolo non già di per sé abilitante, ma che consente l'accesso al TFA. Il docente, pertanto deve essere almeno in possesso dei titoli necessari per iscriversi ai bandi al Tirocinio Formativo Attivo: laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal d.m. 39/98 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento oppure laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal d.m. n. 22/2005.
- esplicitazione dei criteri di selezione degli allievi, con particolare riferimento ai risultati raggiunti in esito ai percorsi di 4° annualità, sia nelle competenze di base che tecnico-professionali.

In caso di partenariato, inoltre, il capofila dovrà comunicare i nominativi dei partner con i rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività, garantendo che le sedi di riferimento e i laboratori siano unità organizzative presenti nel sistema informativo dell'accreditamento. Il singolo partner dovrà inoltre manifestare con apposita nota indirizzata al capofila la propria disponibilità a partecipare al partenariato indicando gli elementi della collaborazione.

5. DESTINATARI

L'Avviso si rivolge agli studenti dei percorsi di IFP in uscita dal 4° anno in possesso dei seguenti requisiti:

- effettiva residenza dell'allievo in Regione Lombardia alla data di iscrizione, ovvero domicilio per i soli allievi che hanno fissato lo stesso presso l'istituto sede del corso nel caso questo offra un servizio di convivialità ai propri studenti;
- essere in possesso del Diploma di Tecnico del sistema di istruzione e formazione professionale limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza in specifici esami di Stato di istruzione professionale, come da tabella riportata nelle Linee Guida, di cui all'Allegato B al presente avviso.

6. ISCRIZIONE E FREQUENZA AI PERCORSI

Le Istituzioni Formative procedono alla selezione dei richiedenti l'iscrizione, verificando per ogni alunno il Portfolio delle competenze personali, le motivazioni, i livelli di competenza raggiunti e i risultati ottenuti in sede di prove finali di Diploma Professionale.

L'iscrizione degli allievi ai percorsi di IFP - percorso annuale per l'accesso all'esame di Stato anni 2015/2016 - avviene mediante apposita procedura nel sistema informatico ed è condizione per la presentazione dell'offerta formativa.

La frequenza minima per l'ammissione all'esame di Stato è fissata nel 75% delle ore complessive del corso.

Per le modalità di iscrizione e di accesso all'esame di Stato, nonché per le modalità organizzative e operative di svolgimento dell'esame stesso, si rinvia agli specifici atti che saranno emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il ritiro volontario di un allievo nel corso dell'anno deve essere comunicato dalla famiglia all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema "Finanziamenti On-Line" entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui un allievo non comunichi formalmente all'Istituzione Formativa il proprio ritiro, rendendosi non rintracciabile per 30 giorni consecutivi, l'Istituzione Formativa lo ritiene formalmente ritirato e regolarizza la sua posizione nel sistema "Finanziamenti On-Line" entro 5 giorni lavorativi successivi al trentesimo.

7. GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Le Istituzioni Formative hanno l'obbligo di rispettare le procedure contenute nel decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione

delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

In particolar modo si rammenta l'obbligo di notificare a Regione Lombardia, tramite il sistema "Finanziamenti On Line", l'avvio effettivo dei corsi entro il **30 ottobre 2015**.

L'Istituzione Formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli allievi e le famiglie o i tutori legali di ogni variazione al calendario mediante adeguate forme di pubblicità.

Eventuali variazioni del calendario - sospensioni o interruzioni dell'attività formativa - non dovranno essere inserite sul sistema informativo salvo nei casi in cui influiscano sulla data di conclusione prevista delle attività formative.

Al fine di monitorare il regolare andamento dei percorsi formativi rispetto a quanto contenuto nel documento "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)" di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 e rispetto alla normativa sull'accreditamento (d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e successive modifiche e integrazioni), Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli anche presso le sedi indicate dalle Istituzioni Formative.

— • —

LINEE GUIDA
CORSO ANNUALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO
ex art. 15 c. 6, D.Lgs. n. 226/05

a.f. 2015/2016

Le presenti Linee guida si riferiscono ai percorsi annuali integrativi di cui all'articolo 15, c. 6, del D.Lgs. n. 226/05 realizzati dalle Istituzioni Formative del sistema di Istruzione e formazione professionale (IeFP), finalizzati a permettere agli studenti che hanno conseguito il Diploma Professionale al termine del percorso di cui all'articolo 20, c. 1, lettera c), del D.Lgs. n. 226/2005 e dell'articolo 11 c. 1 della L.R. n. 19/2007, di sostenere l'esame di Stato, utile all'accesso all'Università e all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Nelle more e limitatamente al periodo della piena attuazione della disposizione normativa di cui all'articolo 15, c. 6, del D.Lgs. n. 226/05, le presenti Linee guida si riferiscono in particolare ai percorsi attivati in Regione Lombardia ai sensi delle Linee guida ex art. 13, c. 1-quinquies della L. n. 40/2007, allegato A) dell'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, recepita con D.M. del 18 gennaio 2011.

Nel rispetto di quanto previsto al punto 3, capo III del sopracitato allegato A) dell'Intesa 16 dicembre 2010, esse concernono l'insieme di aspetti relativi alla definizione degli standard formativi minimi, alle condizioni di attivazione e alle modalità realizzative del corso integrativo e dell'esame di Stato.

A partire dall'annualità 2014-15, gli standard formativi di erogazione e di apprendimento del corso sono declinati in rapporto al nuovo ordinamento di Istruzione Professionale di cui al DPR n. 87/2010.

I - indirizzi idonei all'accesso al corso

Possono essere attivati corsi annuali unicamente per gli alunni in possesso dei Diplomi Professionali di Tecnico acquisiti in Regione Lombardia a partire dall'annualità 2010/11 di cui ai Repertori dell'offerta formativa approvati con i DDG n. 1146/2010, n. 12564/2010 e 12049/2012, che trovano prossimità nei Diplomi di Istruzione Professionale, specificamente riferiti agli indirizzi, articolazioni ed opzioni dell'ordinamento statale come da tabella seguente:

Diploma IeFP	Diploma IP (indirizzo, articolazione, opzione)
Tecnico agricolo	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Tecnico della trasformazione agro-alimentare <i>-(panificazione e pasticceria)</i>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - articolazione "Enogastronomia" - opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - articolazione accoglienza turistica
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Servizi commerciali - Ambito/curvatura Turismo
Tecnico dei servizi di impresa	Servizi commerciali
Tecnico commerciale e delle vendite	Servizi commerciali
Tecnico grafico	Produzioni industriali e artigianali - articolazione "Industria"
Tecnico dell'abbigliamento	Produzioni industriali e artigianali - articolazione "Artigianato" - opzione "Produzioni tessili-sartoriali"
Tecnico di cucina	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - articolazione "Enogastronomia"
Tecnico dei servizi di sala e di bar	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - articolazione "Servizi di sala e di vendita"

Diploma leFP	Diploma IP (indirizzo, articolazione, opzione)
Tecnico elettrico	Manutenzione e assistenza tecnica - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"
Tecnico per l'automazione industriale	Manutenzione e assistenza tecnica - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"
Tecnico di impianti termici	Manutenzione e assistenza tecnica (non opzionato)
Tecnico di impianti termici	Manutenzione e assistenza tecnica - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Manutenzione e assistenza tecnica - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"
Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e assistenza tecnica - opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto"
Tecnico del legno	Produzioni industriali e artigianali - articolazione "Industria" - opzione "Arredi e forniture d'interni"
Tecnico delle lavorazioni artistiche	Produzioni industriali e artigianali - articolazione "Artigianato" - opzione "Produzioni artigianali del territorio"

Laddove specificate, l'articolazione e/o l'opzione di IP sono vincolanti; il corso annuale può pertanto essere attivato solo in rapporto a tali specifiche e non solo all'indirizzo generale. Non sono attivabili corsi annuali in prosecuzione dei percorsi leFP Tecnico elettronico e Tecnico edile poiché non sussiste un sufficiente grado di correlabilità con i percorsi IP.

Fatto salvo quanto sopra stabilito, nel caso in cui, in virtù di un precedente accordo tra un Ente di Formazione e un Istituto professionale, siano state sviluppate, pur in presenza di una specifica articolazione e/o opzione, curvature di programma, correlate solo a livello di indirizzo generale, finalizzate ad ampliare l'area di equivalenza tra un percorso leFP e quello di istruzione professionale, lo sviluppo progettuale di tale percorso, opportunamente documentato, potrà essere proposto per un'eventuale validazione congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale e di Regione Lombardia.

II - Standard formativi minimi

1. Caratterizzazione, contenuti apprenditivi e articolazione del corso

1.1. Profilo complessivo in esito

Il corso annuale persegue le stesse finalità di valorizzazione e crescita integrale della persona declinate nel PECuP, ex Dlgs 226/2005 - Allegato A, comune al secondo ciclo e costituente livello essenziale delle prestazioni.

Pertanto, in continuità con il percorso di Qualifica di Diploma Professionali, gli allievi dovranno consolidare le seguenti competenze, previste dal DPR n. 87/2010, da contestualizzare attraverso didattiche attive nelle molteplici esperienze di apprendimento:

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Allo stesso modo, andranno ulteriormente sviluppate le seguenti dimensioni della persona (atteggiamenti), osservabili nei comportamenti "in situazione" dell'allievo e fondamentali nella prospettiva dell'apprendimento permanente:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale.

1.2. Raccordo con l'ordinamento di IP, aree formative e contenuti di apprendimento

La relazione che intercorre tra gli esiti di apprendimento dell'ordinamento statale di IP e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) di leFP è di coerenza e presenta aree di equivalenza che consentono la correlabilità.

In tal senso il corso annuale garantisce un rapporto di continuità e sviluppo da un lato con gli OSA dei percorsi di quarto anno di leFP,

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

dall'altro con le competenze, le abilità e le conoscenze dei profili formativi e professionali ed i relativi ambiti di acquisizione disciplinare degli ordinamenti di IP ex DPR n. 87/2010. Le competenze tecnico professionali di settore, in particolare, presuppongono le competenze specifiche del Diploma di IeFP, di cui rappresentano uno sviluppo ed ampliamento relativamente ad alcuni aspetti, con riferimento alla più ampia caratterizzazione del profilo di IP e nell'ambito dello stesso livello (IV° EQF) di responsabilità e autonomia.

Il corso annuale si configura pertanto nei termini di un riequilibrio apprenditivo che integra, in una prospettiva di sistematizzazione teorica, apprendimenti già precedentemente funzionalizzati. Nel contempo esso garantisce lo sviluppo degli argomenti non presenti nel percorso di IeFP.

Il corso annuale è strutturato in due aree formative: culturale di base e tecnico professionale.

1.2.1. area di base

L'area di base comprende le competenze linguistiche (lingua italiana e lingua straniera), "matematica, scientifica e tecnologica" e "storico-socio economica".

Le competenze linguistiche (lingua italiana e lingua straniera) e storico-socio economica sono comuni a tutti gli indirizzi e settori professionali.

Per la lingua straniera, il livello in uscita è quello del percorso quinquennale di IP, ossia il B2; a tal fine il corso annuale dovrà potenziare prevalentemente le capacità generali di interazione ed il lessico, ponendo in secondo piano l'approfondimento degli aspetti di civiltà e di cultura e limitandosi all'essenziale per quanto concerne il linguaggio di settore.

Gli aspetti scientifico tecnologici della competenza "matematica scientifica tecnologica" trovano sviluppo negli apprendimenti tecnici di indirizzo/settore.

Gli aspetti di approfondimento e sviluppo della dimensione specificamente "matematica", della lingua madre e relativi alla dimensione storica sono quelli specificati nella seguente tabella riassuntiva:

Competenze Diploma IeFP	Ambiti disciplinari di riferimento IP	Competenze / elementi di competenza IP da sviluppare come riequilibrio e potenziamento dei prerequisiti di IeFP
COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica Scienze integrate	1. Estensione e approfondimento degli aspetti matematici fondanti la scienza moderna: - <i>Geometria analitica</i> Le coniche: definizioni come luoghi geometrici e loro rappresentazione nel piano cartesiano. - <i>Analisi matematica</i> Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e. - Concetto di derivata di una funzione. - Proprietà locali e globali delle funzioni. Formula di Taylor. - Integrale indefinito e integrale definito. - Teoremi del calcolo integrale. - Algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione. 2. Apprendimenti tecnico-scientifici funzionali all'approfondimento dei saperi settoriali
COMPETENZA LINGUISTICA	Italiano	Il testo letterario: le figure retoriche fondamentali; storia essenziale dei generi letterari; caratteristiche essenziali del testo poetico e del testo narrativo. Storia della lingua italiana e la "questione della lingua" nei secoli: gli snodi evolutivi fondamentali. Autori, opere e temi rilevanti della letteratura dell'età contemporanea
	Lingua straniera	livello B2 QCER
COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA	Storia	I concetti ordinatori del sapere storico in ambito demografico, economico-sociale, politico e culturale, nel quadro di sviluppo dell'età contemporanea.

1.2.2. area tecnico professionale

Gli aspetti di approfondimento e sviluppo delle competenze o degli elementi di competenza tecnico professionali sono specificati

nella tabelle di cui all'Allegato B1, relative ad ogni tipologia di corso attivabile.

Tali aspetti sono individuati in rapporto alle equivalenze (esaustive, parziali o non presenti) tra gli esiti di apprendimento in termini di competenza dei due ordinamenti.

Al fine di evidenziare tale equivalenza sono state utilizzate le competenze "core" di ogni settore, indirizzo ed eventuale opzione.

2. Indicazioni minime per la progettazione formativa

All'équipe ed ai singoli docenti formatori spetta la declinazione specifica degli OSA in obiettivi formativi, ferma restando la salvaguardia del loro contenuto minimo, nonché l'individuazione degli obiettivi intermedi e dei contenuti specifici, in particolare delle conoscenze utili alla definizione e allo sviluppo del curriculum in rapporto alle esigenze e interessi degli allievi, alle caratteristiche del contesto territoriale, al settore e alle specificità professionali.

Ferma restando le disposizioni regolamentari regionali, la declinazione degli OSA è definita in sede di progettazione formativa, e trova evidenza in un apposito documento redatto a cura dell'Istituzione Formativa e da essa messo a disposizione del Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale di riferimento ai fini dell'elaborazione del Documento del 15 maggio. Tale documento sarà di supporto delle successive operazioni d'esame, relativamente alla predisposizione della terza prova e alla definizione dei contenuti dei colloqui orali dei candidati da parte della Commissione.

La progettazione formativa e l'elaborazione del curriculum dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- unitarietà: forte interrelazione tra aree/competenze di base e tecnico professionali;
- didattica per competenze: costruzione di unità formative (UF) o moduli formativi, elaborati attorno a problemi / compiti (vita e professione);
- valutazione per competenze;
- personalizzazione.

3. Quote orarie e modalità organizzative

Il monte ore complessivo minimo per i corsi è di 990 ore complessive.

Con riferimento ai nuovi profili in esito dell'ordinamento di IP ed in via sperimentale, con deroga rispetto a quanto previsto dalle "Indicazioni Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e formazione professionale di secondo ciclo" di cui al DDG n. 12550/13, allo sviluppo degli esiti di apprendimento dovrà essere dedicata una quota percentuale minima oraria del complessivo annuale pari al:

- 40-60% per l'area di base;
- 40-60% per l'area tecnico professionale.

La percentuale interna delle diverse competenze costituenti le due aree è stabilita nell'ambito della progettazione formativa del corso; in tale sede vengono altresì individuati gli insegnamenti (discipline o gruppi di discipline) utili allo sviluppo delle competenze e la definizione delle loro quote orarie, settimanali ed annuali.

Riguardo alle modalità di insegnamento, le Istituzioni potranno utilizzare le diverse forme di intervento e le leve di flessibilità didattico-organizzativa previste dalle disposizioni regionali di cui alla DDG n. 12550/13 - "Indicazioni regionali per l'offerta formativa".

III - Adempimenti per lo svolgimento degli esami

Nelle more della piena attuazione dell'articolo 15 comma 6 del D.Lgs. 226/05, l'esame conclusivo del corso annuale di leFP segue le disposizioni normative vigenti e la specifica regolamentazione statale in materia.

In particolare, le indicazioni fondamentali relative all'esame per gli alunni provenienti dal corso annuale sono dettate dalla C.M. e dall'O.M. annuali relative agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. In esse sono regolamentati i seguenti aspetti:

- termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami;
- assegnazione degli studenti del corso annuale a classe di Istituto Professionale;
- ammissione all'esame dei candidati provenienti dal corso annuale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale;
- assegnazione della classe alla Commissione d'esame;
- documento del Consiglio di Classe, articolato nella parte relativa all'Istituto Professionale e nella parte relativa al corso annuale;
- determinazione credito scolastico;
- presenza dei formatori del corso annuale nella Commissione d'esame;
- predisposizione della terza prova.

L'Istituzione Formativa che ha erogato il corso annuale dovrà far pervenire al Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale, nei tempi utili per l'attuazione delle relative operazioni, la seguente documentazione:

- relazione analitica, organica e documentata in cui sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento, ed ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale e dell'ammissione all'esame;
- documento relativo alla programmazione formativa del corso annuale, ovvero contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi utilizzati, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, ai fini della predisposizione del Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio, e con specifico riferimento alla terza prova ed al colloquio d'esame.

L'Istituzione Formativa mette inoltre a disposizione dell'Istituzione Scolastica ogni altro elemento documentale relativo ai dati personali dei candidati, necessario agli adempimenti istituzionali e amministrativi inerenti all'esame.



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

ALLEGATO B1

**TABELLA DELLE CORRISPONDENZE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO
(AREA TECNICO-PROFESSIONALE)**

TECNICO AGRICOLO

Diploma Ordinamento IP:

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Articolazione:

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici, e tecnologici che influiscono sull'evoluzione di bisogni e sull'innovazione dei processi e dei servizi Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio	Scegliere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione, tenendo conto delle specificità del contesto di riferimento	Corrispondente		

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Corrispondente		
Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.	Stabilire gli obiettivi della produzione, determinando le risorse umane e strumentali, i tempi ed i costi necessari per svolgere le produzioni Planificare e organizzare le fasi di lavoro, sorvegliando l'attività di ruoli operativi Definire le esigenze di acquisto di materiali, prodotti, macchine e attrezzature, individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento (*) Predisporre lo stoccaggio e la conservazione di prodotti della produzione aziendale, di derrate e scorte (*)	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.	Riconoscere e interpretare le richieste e tendenze del mercato (*) Rilevare i bisogni del cliente/commitente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili Valutare la rispondenza dei risultati intermedi e finali d'esercizio agli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dal programma gestionale aziendale	Corrispondente		
Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.	Valutare le scelte di investimento, effettuando stime di redditività e di impatto sui ricavi Effettuare le operazioni amministrativo-contabili dell'azienda, monitorando e valutando i risultati economici Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza da sviluppare: - Normativa relativa alla bonifica, alle trasformazioni e al riordino fondiario. - Normativa tributaria - Pianificazione e gestione del territorio, - Associazioni di produttori; integrazioni orizzontali e verticali, filiere e distretti	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.	Assente	Assente	Competenza da sviluppare integralmente - valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing. - attività integrative delle aziende agrarie: agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico. - caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali - tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano; di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.	Assente	Assente	Competenza da sviluppare integralmente - pianificazione paesistica - elaborazione di progetti compatibili con gli equilibri ambientali - ideazione di interventi sistematici particolari e straordinari per la salvaguardia dei soprassuoli	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.	Assente	Assente	Competenza da sviluppare integralmente - Enti con competenze amministrative territoriali. - Elementi di gestione del territorio extraurbano - Sistemi agricoli e agroforestazione - criteri sistematori per la soluzione di problemi idrogeologici	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE PANIFICAZIONE E PASTICCERIA

Diploma Ordinamento IP:

Settore: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Indirizzo: Enogastronomia

Articolazione: Servizi di sala e di vendita

Opzione: Prodotti dolciari artigianali e industriali

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Curare il controllo del prodotto redigendo la documentazione prevista dalle normative di riferimento Organizzare e controllare ambienti e sistemi di stoccaggio di prodotti in ingresso e trasformati	Corrispondente		
Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi	Corrispondente		
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Formulare proposte di prodotti, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: competenze professionali in L2 e L3	Inglese e seconda lingua straniera
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera.	Sviluppare ed elaborare nuove ricette e miscele	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: • alimentazione come espressione della cultura, delle tradizioni e della storia locale e nazionale	Scienza e cultura dell'alimentazione.

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Curare il controllo del prodotto redigendo la documentazione prevista dalle normative di riferimento Organizzare e controllare ambienti e sistemi di stoccaggio di prodotti in ingresso e trasformati	Corrispondente		
Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Definire le esigenze di acquisto di materie prime e semilavorati, individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento Organizzare e controllare ambienti e sistemi di stoccaggio di prodotti in ingresso e trasformati	Corrispondente		
Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Organizzare e controllare ambienti e sistemi di stoccaggio di prodotti in ingresso e trasformati	Corrispondente		
Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.	Curare il controllo del prodotto redigendo la documentazione prevista dalle normative di riferimento Formulare proposte di prodotti, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Sviluppare ed elaborare nuove ricette e miscele	Corrispondente		
Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.	Predisporre le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi Sviluppare ed elaborare nuove ricette e miscele Curare il controllo del prodotto redigendo la documentazione prevista dalle normative di riferimento	Corrispondente		
Seconda lingua straniera		Assente	Intera competenza	seconda lingua straniera

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Diploma Ordinamento IP:

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Articolazione: Accoglienza turistica

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione.	Corrispondente		
Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico - alberghiera.	Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi. Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Enogastronomia e ristorazione	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	Curare l'allestimento del servizio di accoglienza, informazione e promozione. Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Seconda lingua se non affrontata	SECONDA LINGUA
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento. Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Corrispondente		
Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione.	Corrispondente		

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.	Identificare le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento. Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente. Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento. Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi.	Corrispondente		
Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.	Identificare le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento. Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente. Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento. Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi.	Corrispondente		
Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Corrispondente		
Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Corrispondente		
Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.	Organizzare convegni ed eventi-tipo, curandone gli aspetti logistici, economici e le modalità di attuazione.	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA

Diploma Ordinamento IP:

Settore: SERVIZI

Indirizzo: Servizi commerciali

Ambito/curvatura: Turismo

Competenze diploma IP (DPR 87/2010)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Discipline da potenziare
Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali	Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento	parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: - funzionamento dei mercati nazionali ed internazionali	Tecniche professionali dei servizi commerciali Diritto/Economia
Interagire nel sistema aziendale riconoscendo i diversi modelli di strutture organizzative aziendali	Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento	corrispondente		
Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore	Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: - Nozioni di contabilità generale - Gestione economica patrimoniale e finanziaria	Tecniche professionali dei servizi commerciali
Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente	Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento Identificare le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: - Aspetti giuridici e contabili di contratti di impresa e di lavoro.	Tecniche professionali dei servizi commerciali Diritto/Economia
Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità	Identificare le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: - aspetto contabile della gestione di magazzino	Tecniche professionali dei servizi commerciali

Competenze diploma IP (DPR 87/2010)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Discipline da potenziare
Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi	Corrispondente		
Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari	Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento	Corrispondente		
Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi	Curare l'allestimento del servizio di accoglienza, informazione e promozione Identificare le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento Organizzare convegni ed eventi-tipo, curandone gli aspetti logistici, economici e le modalità di attuazione	Corrispondente		
Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati	Operare secondo di criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa.	Corrispondente		
Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.	Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi	Corrispondente		
Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.	Collaborare alla predisposizione del piano promozionale, curandone la diffusione e l'aggiornamento Condurre le fasi di lavoro sulla base dello stato degli ordini, coordinando le attività dei ruoli operativi	Corrispondente		
Seconda lingua straniera (Livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue)		Assente	Intera competenza	2 ^a lingua straniera

Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Diploma Ordinamento IP:

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi commerciali

Articolazione:

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali		Assente	Intera competenza: Mercato e mercati settoriali. Commercio internazionale e globalizzazione del mercato. Fattori e processi di crescita economica e sviluppo sostenibile.	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DIRITTO/ECONOMIA
Interagire nel sistema aziendale riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali	Effettuare le operazioni di carattere amministrativo e contabile	Corrispondente		
Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore	Effettuare le operazioni di carattere amministrativo e contabile	Corrispondente		
Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe; al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente	Effettuare le operazioni di carattere amministrativo e contabile	Corrispondente		
Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità	Effettuare le operazioni di carattere amministrativo e contabile	Corrispondente		
Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction	Curare le relazioni di front - office con clienti, fornitori e altri soggetti di riferimento per i diversi ambiti professionali	Corrispondente		

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari	Predisporre le modalità e gli strumenti di gestione e controllo dei flussi comunicativi e informativi in entrata e in uscita rispetto sia agli interlocutori esterni che interni	Corrispondente		
Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati	Predisporre le modalità e gli strumenti di gestione e controllo dei flussi comunicativi e informativi in entrata e in uscita rispetto sia agli interlocutori esterni che interni Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Corrispondente		
Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.	Effettuare le operazioni di carattere amministrativo e contabile	Corrispondente		
Seconda lingua straniera		Assente	Intera competenza	2^ LINGUA STRANIERA



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO COMMERCIALE E DELLE VENDITE

Diploma Ordinamento IP:

Settore: SERVIZI

Indirizzo: Servizi commerciali

Articolazione:

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali	Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Regole di funzionamento dei mercati nazionali ed internazionali	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DIRITTO/ECONOMIA
Interagire nel sistema aziendale riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato	Corrispondente		
Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Nozioni di contabilità generale Gestione economica patrimoniale e finanziaria	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Aspetti giuridici e contabili di contratti di impresa e di lavoro.	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DIRITTO/ECONOMIA
Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità	Predisporre l'organizzazione degli spazi /lay-out del reparto/punto vendita, valutandone la funzionalità e l'efficacia in rapporto agli obiettivi aziendali	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: Aspetti contabili della gestione di magazzino	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita	Corrispondente		
Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari	Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato	Corrispondente		
Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi		Assente	Intera competenza	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.	Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita	Corrispondente		
Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.	Collaborare alla realizzazione del piano commerciale, in raccordo con le politiche di vendita, gli obiettivi economici aziendali, i vincoli di mercato Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del reparto/punto vendita	Corrispondente		
Seconda lingua straniera		Assente	Intera competenza	2^ LINGUA STRANIERA

TECNICO GRAFICO**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali

Articolazione: Industria

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.	Predisporre e presidiare il work-flow grafico Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: software dedicati dei processi gestionali delle produzioni non trattate nel percorso leFP	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TECNICHE DI GESTIONE -CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: tecniche di gestione dei processi di produzione non trattati nel percorso leFP	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TECNICHE DI GESTIONE -CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione	Corrispondente		
Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.	Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: fattori di produzione delle linee di produzione non trattate nel percorso leFP	TECNICHE DI GESTIONE -CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa	Predisporre e presidiare il work-flow grafico Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: • criteri di efficacia, efficienza ed economicità • criteri di controllo della qualità di processo e di prodotto	TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.	Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza • tecniche di progettazione di nuovi prodotti	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TECNICHE DI GESTIONE -CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.	Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione	Corrispondente		

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali

Articolazione: Artigianato

Opzione: Produzioni Tessili Sartoriali

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.	Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione Sorvegliare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi	Corrispondente		
Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa	Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione Sorvegliare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi	Corrispondente		
Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.	Rilevare i bisogni del cliente/committente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Tecniche di progettazione di prodotti tecnici: prototipazione	PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali alle tecnologie specifiche.	Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento Sorvegliare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi	Corrispondente		
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Corrispondente		
Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.		Assente	Elementi di competenza • Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto • Fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo • Ruolo dell'artigiano in rapporto al mercato e alla committenza	PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio				
Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.	Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		

TECNICO DI CUCINA**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Articolazione: enogastronomia

Opzione: non opzionata

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	Gestire le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Identificare e fronteggiare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Corrispondente		
Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.	Gestire le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative Definire le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • Amministrazione dell'impresa turistico/ristorativa	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	Gestire le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Identificare e fronteggiare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione Formulare proposte di prodotti/servizi interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • competenze professionali in L2- L3	PRIMA E SECONDA LINGUA STRANIERA
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative Formulare proposte di prodotti/servizi interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime ed alla tipicità del prodotto	Corrispondente		
Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.	Identificare e fronteggiare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione Condurre le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime ed alla tipicità del prodotto	Corrispondente		
Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico	Identificare le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime ed alla tipicità del prodotto	Corrispondente		
Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.	Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime ed alla tipicità del prodotto Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative	Corrispondente		
Adeguate e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime ed alla tipicità del prodotto	Corrispondente		
seconda lingua straniera	Identificare le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento	Assente	intera competenza	SECONDA LINGUA STRANIERA

TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E DI BAR**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Articolazione: servizi di sala e di vendita

Opzione: non opzionato

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	Condurre le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Predisporre il servizio in relazione agli standard aziendali, alle esigenze della clientela ed alle nuove mode/tendenze Identificare e fronteggiare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Corrispondente		
Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.	Curare il servizio distribuzione pasti e bevande formulando proposte di prodotti adeguate per tipologia di abbinamento e momento della giornata Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Condurre le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • gestione amministrativa e contabilità dell'impresa turistico/ristorativa	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Condurre le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • competenze professionali in L2 L3	PRIMA E SECONDA LINGUA STRANIERA
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente Curare il servizio distribuzione pasti e bevande formulando proposte di prodotti adeguate per tipologia di abbinamento e momento della giornata	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	Predisporre il servizio in relazione agli standard aziendali, alle esigenze della clientela ed alle nuove mode/tendenze Identificare e fronteggiare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • Criteri di qualità degli alimenti, tracciabilità di un prodotto e sicurezza alimentare.	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.	Condurre le fasi di lavoro, sulla base degli ordini, coordinando l'attività di reparto Identificare le esigenze di acquisto, individuando i fornitori e curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		
Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico	Predisporre il servizio in relazione agli standard aziendali, alle esigenze della clientela ed alle nuove mode/tendenze	Parzialmente corrispondente	elementi di competenza: • Caratteristiche, chimico-fisiche e nutrizionali di alimenti e bevande.	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.	Curare il servizio distribuzione pasti e bevande formulando proposte di prodotti adeguate per tipologia di abbinamento e momento della giornata Predisporre il servizio in relazione agli standard aziendali, alle esigenze della clientela ed alle nuove mode/tendenze	Corrispondente		
Adeguate e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.	Formulare proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente	Corrispondente		
<i>seconda lingua straniera</i>		Assente	intera competenza	SECONDA LINGUA STRANIERA

TECNICO ELETTRICO**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Opzione: Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Progettare impianti civili e industriali di piccola dimensione Condurre le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione dell'impianto Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Sistema Internazionale unità di misura • Misure di grandezze geometriche, meccaniche e tecnologiche • Cenni di teoria dell'errore • Utilizzo del micrometro • Utilizzo del comparatore • Elementi di meccanica e macchine • Processo siderurgico integrale • Ghisa e acciaio • Classificazione e denominazione degli acciai • Trattamenti termici • Tolleranze dimensionali e geometriche • Elementi di meccanica e macchine	TECNOLOGIE NICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali	corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Progettare impianti civili e industriali di piccola dimensione Condurre le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione dell'impianto	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali • Principali prove di laboratorio sui materiali • Processo siderurgico integrale • Principali leghe metalliche • Richiami delle leggi fisiche dei liquidi • Pompe idrauliche • Schemi dei circuiti secondo le norme UNI ISO • Tecniche e procedure di risoluzione di circuiti idraulici	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta	Parzialmente Corrispondente	Elementi di competenza • prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione • Sistema Internazionale unità di misura • Misure di grandezze geometriche, meccaniche e tecnologiche • Cenni di teoria dell'errore • misure e tolleranze • strumenti di misura, controllo e diagnosi tipici del settore meccanico	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione . Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione erogazione dei relativi servizi tecnici..	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta	Corrispondente		
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste	Ricepire i bisogni del cliente, coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		

TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Opzione: Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Identificare gli elementi caratterizzanti il processo industriale, collaborando alla progettazione del sistema di automazione Effettuare il dimensionamento della componentistica hardware del sistema di automazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Elementi di meccanica e macchine • Richiami delle leggi fisiche dei liquidi • Pompe idrauliche • Schemi dei circuiti secondo le norme UNI ISO • Tecniche e procedure di risoluzione di circuiti idraulici	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.	Produrre documentazione tecnica d'appoggio, di avanzamento e valutativa relativa ad installazioni, uso e manutenzioni	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: • Manuali dei componenti meccanici. • Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate • Documentazione tecnica della strumentazione elettromeccanica	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Identificare gli elementi caratterizzanti il processo industriale, collaborando alla progettazione del sistema di automazione Intervenire nel processo di progettazione del sistema di automazione definito Effettuare il dimensionamento della componentistica hardware del sistema di automazione Elaborare il programma software per il comando e il controllo tramite PLC del sistema di automazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali • Principali prove di laboratorio sui materiali • Processo siderurgico integrale • principali leghe metalliche	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.	Realizzare il collaudo e la manutenzione del sistema di automazione valutando i risultati dei diversi tipi di prove di funzionalità Realizzare l'installazione del sistema di automazione, integrando funzionalmente il programma sul sistema macchina	Parzialmente Corrispondente	Elementi di competenza • prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione • misure e tolleranze • strumenti di misura, controllo e diagnosi tipici del settore meccanico	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione erogazione dei relativi servizi tecnici..	Produrre documentazione tecnica d'appoggio, di avanzamento e valutativa relativa ad installazioni, uso e manutenzioni Realizzare il collaudo e la manutenzione del sistema di automazione valutando i risultati dei diversi tipi di prove di funzionalità	Corrispondente		
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste		Non presente	da sviluppare integralmente	

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

NOTA: Il tecnico leFP può essere inserito nel percorso Industria e Artigianato, Manutenzione e assistenza tecnica, non opzionato e opzionato - Apparatisti, impianti e servizi tecnici industriali e civili. La presente tabella è valida in ambedue i casi

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferi- mento
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili*.	Condurre le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione dell'impianto	corrispondente		
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza*	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali	corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Dimensionare impianti termoidraulici Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: • caratteristiche elettriche di dispositivi elettronici • disegni e schemi di impianti elettrici • Schemi logici e funzionali di apparati, sistemi e impianti • Struttura e componenti degli impianti elettrici • Caratteristiche tecniche di componenti e apparati elettrici • I semiconduttori • La giunzione pn e il drogaggio • I diodi • I transistor ed il transistor bipolare • Il BJT come porta logica • Cenni all'amplificatore a BJT • L'amplificatore operazionale • AO ad anello aperto e ad anello chiuso • Circuiti con AO: • Elettronica digitale: • Macchine elettriche	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI (OPZIONATO) TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (NON OPZIONATO)
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.*	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza: • Strumentazione elettrica ed elettronica di base • Principi di funzionamento della strumentazione elettrica e caratteristiche degli strumenti di misura, analogici e digitali • Misure elettriche di parametri e caratteristiche di componenti passivi e dispositivi attivi • Misure sui segnali elettrici periodici e non • Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI (OPZIONATO) TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (NON OPZIONATO)
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione . Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.*	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta	corrispondente		
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste	Ricepire i bisogni del cliente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili	corrispondente		

**TECNICO PER LA CONDUZIONE
E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI**

Diploma Ordinamento IP:

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Opzione: Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Condurre impianti automatizzati, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Elementi di meccanica e macchine • Richiami delle leggi fisiche dei liquidi • Pompe idrauliche • Schemi dei circuiti secondo le norme UNI ISO • Tecniche e procedure di risoluzione di circuiti idraulici	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza				
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione	Produrre documentazione tecnica d'appoggio, di avanzamento e valutativa relativa a lavorazioni, manutenzioni, installazioni	corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Produrre documentazione tecnica d'appoggio, di avanzamento e valutativa relativa ad installazioni, uso e manutenzioni Condurre impianti automatizzati, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali • Principali prove di laboratorio sui materiali • Processo siderurgico integrale • principali leghe metalliche	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti	Condurre impianti automatizzati, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione	Parzialmente Corrispondente	Elementi di competenza • prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione • misure e tolleranze . • strumenti di misura, controllo e diagnosi tipici del settore meccanico	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.	Provvedere al monitoraggio, verifica e controllo del funzionamento di impianti automatizzati, effettuando interventi di cura, assistenza e ripristino	Corrispondente		
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .	Provvedere al monitoraggio, verifica e controllo del funzionamento di impianti automatizzati, effettuando interventi di cura, assistenza e ripristino	Corrispondente		
Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.	Produrre documentazione tecnica d'appoggio, di avanzamento e valutativa relativa ad installazioni, uso e manutenzioni	Corrispondente		
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste		Non presente	Da sviluppare in V	

TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE**Diploma Ordinamento IP:**

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Opzione: manutenzione dei mezzi di trasporto

Competenze Diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze Diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.	Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Caratteristiche tecniche di componenti e apparati elettrici. • Principi di funzionamento e costituzione di dispositivi e apparati elettronici, discreti e integrati, analogici e digitali. • Principi di elettrotecnica e di elettronica applicati a circuiti, reti elettriche e dispositivi elettronici di interesse.	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.	Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista	corrispondente		
Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto	Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro			



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

Competenze Diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze Diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi	Parzialmente corrispondente	Elementi di competenza • Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali • Principali prove di laboratorio sui materiali • Processo siderurgico integrale • principali leghe metalliche	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto	Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro	Parzialmente Corrispondente	Elementi di competenza • strumenti di misura, monitoraggio e controllo • prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione • misure e tolleranze	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista Gestire l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore	Corrispondente		

Competenze Diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze Diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Gestire le esigenze del committente; reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste	Gestire l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento	Corrispondente		
Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso	Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali	Corrispondente		



Serie Ordinaria n. 28 - Lunedì 06 luglio 2015

TECNICO DEL LEGNO

Diploma Ordinamento IP:

Settore: Industria e Artigianato

Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali

Alcolazione: Industria

Opzione: arredi e forniture d'interni

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.	Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali	corrispondente		
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.	Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	corrispondente		
Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.		assente	Elementi di competenza • Tradizioni ed evoluzione della produzione del mobile in Italia e in Europa anche in rapporto al mercato e alla committenza. • Metodi, tecniche e materiali delle produzioni del mobile dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri. • Peculiarità dell'artigianato del mobile nel contesto della storia delle arti applicate • Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto	STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO
Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi		assente		
Riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.				
Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.	Effettuare il controllo e la valutazione del prodotto, redigendo la documentazione prevista	Corrispondente		

Competenze diploma IP (DPR 87/2010) (direttiva ministeriale 70/2012)	Competenze diploma leFP (DDG 1544/2010)	Corrispondenza degli esiti	Competenze o elementi di competenza IP non sviluppate in leFP	Ambiti disciplinari di riferimento
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi Rilevare i bisogni del cliente, coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		
Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.	Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi Progettare diverse tipologie di manufatto ligneo Rilevare i bisogni del cliente, coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili	Corrispondente		
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.	Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento	Corrispondente		
Coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.	Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività di ruoli operativi	Corrispondente		
Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.	Progettare diverse tipologie di manufatto ligneo Effettuare il controllo e la valutazione del prodotto, redigendo la documentazione prevista	Corrispondente		

MODELLO DI ACCORDO**INSERIRE LOGHI DELL'IPS E DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA****ACCORDO
TRA****ISTITUZIONE FORMATIVA " _____ "****E****ISTITUTO PROFESSIONALE DI " _____ "**

per la realizzazione del Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 comma 6 D.Lgs. n. 226/2005, ai sensi del Capo III delle Linee guida ex art. 13, c.1-quinquies della L. n. 40/2007, allegato A) dell'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011

L'Istituzione formativa _____ con sede in _____ Via _____ n. _____
PI/CF _____, rappresentato da _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'ente

e

L'Istituto Professionale _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ PI/CF _____,
rappresentato da _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Istituto

STIPULANO

il seguente accordo per la realizzazione del corso annuale per l'accesso all'Esame di Stato rivolto agli allievi in possesso del Diploma di IeFP di Tecnico _____

Art. 1 - Finalità e obiettivi dell'intervento

I soggetti sottoscrittori si impegnano, in coerenza con la normativa statale e regionale di riferimento, a progettare, avviare, realizzare il corso annuale per l'accesso all'Esame di Stato finalizzato al conseguimento del Diploma Professionale di " _____ " valido per l'accesso all'Università, all'AFAM o agli ITS.

I soggetti sottoscrittori si impegnano altresì a collaborare su tutti gli aspetti di carattere istituzionale, amministrativo e procedurale relativi alle operazioni dell'Esame di Stato.

Art. 2 - Classe di riferimento

La classe e la sezione dell'Istituto Professionale di riferimento per gli studenti del corso annuale, ai fini dell'espletamento delle operazioni relative all'ammissione ed alla realizzazione dell'esame di Stato, è¹

Art. 3 - Tempi e articolazione del corso

Il percorso ha inizio in data _____ e conclusione in data _____, antecedente la data di avvio delle operazioni dell'esame di Stato per l'anno scolastico 2015-2016.

Il percorso prevede un orario annuale fissato in ore totali, dedicate allo sviluppo degli esiti di apprendimento dell'area di base e dell'area tecnico professionale di cui alle specifiche Linee guida regionali, secondo la seguente percentuale:

Area della competenze di base (*inserire ore e percentuale*):

Area delle competenze tecnico-professionali (*inserire ore e percentuale*):

¹ Non è in ogni caso possibile abbinare al percorso di Istruzione professionale ad ordinamento statale più di un percorso di IeFP ad ordinamento regionale. Non è consentita la scelta di una classe quinta del sistema di istruzione degli adulti.

Art. 4 - Progettazione del curriculum

Le parti concordano di definire una programmazione formativa del curriculum che sviluppa gli standard formativi di riferimento, secondo le indicazioni minime ed i criteri di cui alle Linee guida regionali, al fine di garantire l'acquisizione dei contenuti disciplinari (abilità e conoscenze) degli ordinamenti di Istruzione Professionale, oggetto di accertamento in sede di esame di Stato.

La progettazione formativa è firmata dai Rappresentanti legali delle Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo. In essa vengono esplicitati i contenuti, le metodologie e le modalità formative, i criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti, nonché eventuali attività aggiuntive comprensive delle simulazioni delle prove d'esame, gli spazi e le attrezzature messi a disposizione.

Art. 5 - Oggetti e modalità di collaborazione

I soggetti sottoscrittori si impegnano a definire i seguenti ambiti e modalità di collaborazione:

- a) progettazione formativa del curriculum:
 - elaborata da (specificare docenti e formatori);
 - n. incontri e ore dedicate:
 - altro:
- b) realizzazione delle attività formative:
 - docenti dell'Istituzione scolastica e dell'Istituzione formativa implicati (elenca-re):
 - ore dedicate, per tipologia (attività d'aula; altre attività):
 - spazi; attrezzature; laboratori (indicare gli spazi, le attrezzature ed i laboratori):
 - altro:
- c) simulazione delle prove d'esame:
- d) predisposizione del Documento di Classe:
 - elaborato da
 - modalità:
- e) scrutinio:
 - predisposizione documentazione valutativa e certificativa dei risultati:
 - passaggio e condivisione delle informazioni e dei dati:
 - altro:
- f) eventuali ulteriori adempimenti:

Art. 6 - Operazioni relative all'esame

I soggetti sottoscrittori, nell'ambito di quanto specificamente regolamentato dall'Ordinanza ministeriale annuale in materia di esami di Stato, si impegnano a definire congiuntamente gli aspetti relativi a:

- criteri di ammissione dei candidati all'esame
- presenza dei formatori del corso annuale alle operazioni d'esame e della commissione
- predisposizione della terza prova.

Art. 7 - Personale docente coinvoltoⁱ

I soggetti sottoscrittori si impegnano a utilizzare per le attività formative di cui all'art. 2 docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento o, comunque, di titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento.

Art. 8 - Sede e svolgimento delle attività

La sede di svolgimento delle attività di formazione è sita in _____, in caso di necessità potrà essere utilizzata una sede diversa purché accreditata.

Art. 9 - Validità dell'accordo

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità per l'anno scolastico 2015/16.

LUOGO E DATA

Il Rappresentante Legale dell'Ente di Formazione	Il Rappresentante Legale dell'IP
--	----------------------------------

ⁱ Per titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento si intende il titolo non già di per sé abilitante, ma che consente l'accesso al TFA. Il docente, pertanto deve essere almeno in possesso dei titoli necessari per iscriversi ai bandi al Tirocinio Formativo Attivo: laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal d.m. 39/98 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento oppure laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal d.m. n. 22/2005.